COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

(1) ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **057** Reg. Delib.

OGGETTO: LEGGE N. 56/2014 – RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI AMMINISTRATORE LOCALE NEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DELLA SPESA

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.00** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
SINDACO	ALLEVI ROBERTO	SI	
ASSESSORE	MARIANI PIERLUIGI	SI	
"	ORLANDINI BEATRICE	SI	
"	ACETO MARIO	SI	
"	CAMPANELLA PAOLA	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra DOTT.SSA STEFANIA DI MARCO

Il Sig. ALLEVI ROBERTO - SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

(1) Originale o Copia

COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

OGGETTO: LEGGE N. 56/2014 – RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI AMMINISTRATORE LOCALE NEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DELLA SPESA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che domenica 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTI i decreti del Sindaco:

- n. 289 in data 04.06.2014 con il quale è stato nominato Assessore Comunale il Sig. MARIANI Pierluigi;
- n. 291 in data 04.06.2014, con il quale è stato nominato Assessore Comunale la Sig.ra ORLANDINI Beatrice;
- n. 292 in data 04.06.2014, con il quale è stato nominato Assessore Comunale il Sig. ACETO Mario;
- n. 293 in data 04.06.2014, con il quale è stato nominato Assessore Comunale Esterno la Sig.ra CAMPANELLA Paola;
- n. 290 in data 04.06.2014, con il quale è stato nominato Vice Sindaco il Sig. MARIANI Pierluigi;

RICHIAMATI:

- l'art. 82, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale "*Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco (...), nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni (...). Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa*";
- il comma 8 del medesimo articolo, ai sensi del quale "*La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*", prevedendo "*l'integrazione dell'indennità dei sindaci, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato*";
- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, "*Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265* (ora art. 82 del D.Lgs. 267/2000)";

ATTESO che, in assenza dell'emanazione dei decreti di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, per il Comune di Carimate trova applicazione (Art. 61, c. 10, ultimo periodo del D.L. n. 112/2008) la seguente tabella, in relazione al disposto degli articoli 1 e 2 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000:

Indennità di funzione amministratori

COMUNI CON ABITANTI	MISURA (artt. 1 e 2)	INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILE		
		AL SINDACO (Art. 1 e 3)	AL VICESINDACO (Art. 4)	AGLI ASSESSORI (Art. 4)
da 3.001 a 5.000	Base	€. 2.169,12	€. 433,82 (20% dell'indennità del Sindaco)	€. 325,37 (15% dell'indennità del Sindaco)

RILEVATO, altresì, che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali;

VISTI:
- l'art. 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevede la riduzione del10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "…. *la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006*";
- l'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che prevede che gli importi delle indennità determinate ai sensi del citato art. 82, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 saranno diminuite per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro i 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge, cioè entro il 30.09.2010;

DATO ATTO che alla data odierna non è stato emanato il decreto di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, per cui la riduzione del 3% non può trovare ancora applicazione;

VISTI:
- la seguente tabella comparativa del numero di Assessori previsti dalla Legge n. 148/2011 e dalla nuova Legge n. 56/2014, come segue:

Comuni per fasce demografiche	Numero degli assessori comunali secondo l'art. 16, comma17, del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011	Numero degli assessori comunali dopo la modifica operata dall'art. 1, comma 135, della legge 7 aprile 2014 n. 56 da 3.000 a 10.000
3001 a 5000 (fascia non più prevista) sostituita da 3000 a 10.000	3	4

- il comma 136 dell'art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che recita: *"I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";*
- la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che fornisce una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa;

DATO ATTO che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, l'indennità di funzione mensile agli Amministratori risulta rideterminato in:

Sindaco: € 1.952,21.=; Vicesindaco: € 390,44.=; Assessori: € 292,83 (per 2 Assessori) e si definisce in € 2.928,31 mensili l'importo massimo complessivo dell'indennità degli stessi, nel rispetto dell'invarianza della spesa;

CONSIDERATO che per poter garantire l'invarianza della spesa si riducono le indennità di funzione agli Amministratori comunali, come segue :

Sindaco: € 1.744,00.=; Vicesindaco: € 354,00.=; Assessori: €. 266,00 (per 3 Assessori) per un totale di €. 2.896,00

VISTA l'attestazione del Revisore del Conto dalla quale si evince l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali, in rapporto alla legislazione vigente;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

CON votazione unanime resa nei modi di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che il bilancio dell'Ente, per effetto dell'art. 1 comma 136 della legge n. 56/2014, non avrà variazioni in aumento in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali.

2. di fissare, con decorrenza dal 26.05.2014 per il Sindaco e con decorrenza dal 04.06.2014 per gli Assessori, come da prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile agli Amministratori, in applicazione delle norme sopra richiamate:

Carica	*INDENNITA' LORDA MENSILE*
SINDACO	€. 1.744,00
VICESINDACO	€. 354,00
ASSESSORE	€. 266,00
ASSESSORE	€. 266,00
ASSESSORE	€. 133,00

3. di dare atto che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

4. di accantonare annualmente una mensilità spettante al Sindaco per fine mandato, ai sensi del comma 8, lett. f), dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000;

5. di dare atto che la spesa complessiva delle indennità di funzione assicura invarianza di spesa, così come certificata con attestazione del Revisore del Conto;

6. di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Di Marco e che lo stesso avrà termine entro 30 giorni.

- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
di **Giunta Comunale**
n. 57 del 19.06.2014

OGGETTO: LEGGE N. 56/2014 – RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI AMMINISTRATORE LOCALE NEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DELLA SPESA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Carimate, 19.06.2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
(dott.ssa Di Marco Stefania)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE

Carimate, 19.06.2014

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(dott.ssa Celestina Priore)

Comune di Carimate
(Provincia di Como)

Attestazione invarianza spesa indennità sindaco e assessori in rapporto alla legislazione vigente

La sottoscritta Elisabetta Civetta, Revisore dei Conti del Comune di Carimate,

Visto il parere favorevole del responsabile del settore affari generali inerente la rideterminazione delle indennità del sindaco e assessori comunali;

ATTESTA

l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, come da proposta delibera dell'organo esecutivo di rideterminazione ex art. 1 comma 136 della Legge n° 56 del 07.04.2014 .

Carimate, 18 giugno 2014

Il Revisore dei Conti
(D.ssa Elisabetta Civetta)

COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Allevi Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Stefania Di Marco

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì - 1 AGO 2014

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Di Marco

E' copia conforme all'originale.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Di Marco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10 AGO 2014 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Lì - 2 SET 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE